



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale

n. 2 del 08.01.2018

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mameli Giacomo

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DEL FONDO
INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI
TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL
D.LGS 50/2016**

ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE

con deliberazione n. 8 del 08/01/2018



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

Sommario

Articolo 1. Oggetto e definizioni	1
Articolo 2. Costituzione del fondo	1
Articolo 3. Ripartizione del fondo per le funzioni tecniche	2
Articolo 4. Conferimento incarichi e individuazione dei gruppi di lavoro	3
Articolo 5. Gruppi di lavoro - ulteriori specificazioni	4
Articolo 6. Liquidazione	4
Articolo 7. Decurtazioni dell'incentivo ai sensi dell'art. 113 comma 3, terzo periodo del Dlgs. 50/2016.....	5
Articolo 8. Entrata in vigore e disciplina transitoria	6



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

Articolo 1. Oggetto e definizioni

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario.
2. Le suddette funzioni tecnico - amministrative vengono di norma svolte esclusivamente dal personale interno nell'ambito dello svolgimento di tutte le altre mansioni in capo ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione comunale del Comune di Ussassai (NU).
3. L'incarico di responsabile unico del procedimento (R.U.P.) si intende ex lege attribuito al Responsabile del Servizio con posizione organizzativa a cui compente la voce/capitolo di PEG dell'intervento, salvo diversa individuazione all'interno del proprio servizio apposito dipendente scelto esclusivamente nella Categoria C del vigente C.C.N.L. in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs 50/25016. La nomina dovrà avvenire tramite apposito provvedimento, quale determina con la quale si individua altresì il gruppo di lavoro di affiancamento al R.U.P. per lo svolgimento delle attività amministrative.
4. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.
5. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le funzioni tecniche di cui al precedente comma 1 finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
6. La funzione di R.U.P., Verificatore, Direttore Lavori, Collaudo, deve avvenire in linea con i contenuti di cui al D.Lgs 50/2016 e successivi e decreti attuativi e del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti. Tali ruoli possono essere assunti da dipendenti in possesso dei requisiti e/o abilitazioni professionali ove richieste.

Articolo 2. Costituzione del fondo

1. Nel bilancio a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 113 comma 1 D.Lgs 50/2016 sono iscritte le quote non superiori al 2 (due) per cento dell'importo a base di gara, compresi Oneri per la sicurezza, dei lavori, servizi e forniture, come disciplinati dal D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50, di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 per servizi e forniture ed €. 10.000,00 per i lavori, per i quali vengono svolti i compiti previsti dal richiamato articolo 113, salvo diversa percentuale come meglio disciplinata nel successivo comma 3.
2. **L'80%** delle risorse finanziarie del fondo è assegnata al Responsabile del Servizio con posizione organizzativa, che vi provvede secondo le modalità previste nella presente disciplina.
3. L'effettiva percentuale di alimentazione, da applicare all'importo posto a base di gara, è calcolata sulla base delle seguenti aliquote:

• PER I LAVORI (compresi Oneri per la sicurezza ed esclusa l'IVA):		
Da €	10.000,01 a € 500.000,00	2%
Da €	500.000,01 a € 1.500.000,00	1,9%
Oltre €	1.500.000,01	1,8%

• PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI (compresi Oneri per la sicurezza ed esclusa l'IVA):		
Da €	5.000,01 a € 40.000,00	2%
Da €	40.000,01 a € 209.000,00	1,9%
Oltre €	209.000,01	1,8%



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
5. Il fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi. Il fondo è tuttavia costituito ed accantonato autonomamente per eventuali progetti di perizia di variante non causata da errori od omissioni imputabili all'ufficio responsabile della progettazione.

Articolo 3. Ripartizione del fondo per le funzioni tecniche

1. L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per le funzioni tecniche ai sensi del precedente art. 2, è ripartito tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento.
2. Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo il responsabile unico del procedimento e i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche, nonché i loro collaboratori¹, esclusivamente per le seguenti attività:
- a. di programmazione della spesa per investimenti;
 - b. di valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - c. di responsabile unico di procedimento;
 - d. di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - e. di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
 - f. di collaudatore statico
4. Le quote parte del predetto fondo corrispondenti a prestazioni non eseguite, non correttamente accertate, decurtate per penalità o affidate all'esterno, vanno ad incrementare la quota di fondo destinata all'innovazione di cui all'art. 113 comma 2 del Dlgs. 50/2016.
5. Il conferimento degli incarichi interni deve tendere a coinvolgere progressivamente il maggior numero di tecnici e/o amministrativi della struttura, assicurando di regola un'equa ripartizione degli incarichi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi.
6. Gli importi derivanti dall'applicazione del presente articolo e spettanti al personale del Servizio e Uffici che svolge le funzioni cui al comma 1 dell'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016 sono ripartite tra i diversi dipendenti coinvolti sulla base all'effettivo apporto individuale e secondo quanto pianificato con il conferimento dell'incarico.
7. Il coefficiente di compenso professionale, che tiene conto delle effettive responsabilità, assunte è così fissato:
- PER LE OPERE E I LAVORI²:

¹ Come consentito da Corte Conti Sezione Autonomie, parere n. 18 del 2 maggio 2016: I collaboratori di ... si ritiene che possano essere in possesso anche di profili professionali non tecnici, purché necessari ai compiti da svolgere, e sempre che il regolamento interno all'ente ripartisca gli incentivi in modo razionale, equilibrato e proporzionato alle responsabilità attribuite.



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

Attività (art. 113, comma 2)	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo	
	Titolare dell'incarico	Collaboratori tecnici e o amministrativi
Programmazione della spesa per investimenti	20,00%	5,00%
Valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	5,00%	1,00%
Responsabile unico di procedimento	15,00%	5,00%
Direzione dei lavori	35,00%	7,00%
Collaudo tecnico-amministrativo	1,00%	0,50%
Collaudo statico	4,00%	1,50%
Totale	80,00%	20,00%

- PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI²:

Attività (art. 113, comma 2)	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo	
	Titolare dell'incarico	Collaboratori tecnici e o amministrativi
Valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	28,00%	7,00%
Responsabile unico di procedimento	20,00%	5,00%
Direzione dell'esecuzione	28,00%	7,00%
Verifica di conformità	4,00%	1,00%
TOTALE	80,00%	20,00%

8. Qualora il RUP o un altro dipendente assuma più ruoli, fra quelli evidenziati nella precedenti tabelle, o non si avvalga di collaboratori, ad esso spetta un compenso pari alla somma di quelli spettanti per ogni singolo ruolo, in ragione della maggiore responsabilità che lo stesso si assume nell'ambito del contratto.

Articolo 4. Conferimento incarichi e individuazione dei gruppi di lavoro

1. La composizione del gruppo è definita con l'atto formale di conferimento dell'incarico (Determina), da parte del Responsabile del Servizio competente ad eseguire l'intervento, con il quale viene altresì disposto l'impegno di spesa a valere sul fondo per le funzioni tecniche. Di norma, salvo diversa disposizione ai sensi dei commi precedenti, il gruppo è composto dai dipendenti tecnici ed amministrativi del Servizio ed ufficio di riferimento tenendo conto del grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dal singolo intervento garantendo, ove possibile, un'opportuna rotazione del personale.
2. L'incarico viene conferito dal Responsabile del Servizio, sulla base di quanto contenuto nel PEG/PRO o in base agli appositi stanziamenti di bilancio. L'incarico di responsabile unico del procedimento si intende ex lege

² Il fondo viene stanziato anche per servizi e forniture: Corte Conti, Sez. Controllo Lombardia, parere 16.11.2016 n. 333. Secondo la Corte la dizione "lavori a base d'asta" (rectius, "di gara"), è da "intendere in senso atecnico e quindi non soltanto per lavori ma anche per servizi e forniture". Di più: a detta della Corte, non occorre che servizi e forniture debbano essere funzionalmente collegati all'esecuzione di lavori, quindi gli incentivi non sono da ricondurre solo agli appalti "misti" ascrivibili al regime dei lavori pubblici.

³ *ibidem*



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

attribuito al Responsabile del Servizio a cui compete finanziariamente l'intervento, salvo diverso provvedimento espresso.

3. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di lavoro anche dipendenti di altri servizi. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

4. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

Articolo 5. Gruppi di lavoro - ulteriori specificazioni

1. Il Responsabile del Servizio competente, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento di un contratto pubblico il cui valore a base di gara sia pari o superiore a €10.000,00 per i lavori ed € 5.000,00 per servizi e forniture:

- suddivide tra i soggetti coinvolti nella medesima attività, le percentuali di partecipazione;

2. La costituzione del gruppo di lavoro avviene redigendo la scheda previsionale di suddivisione allegata al presente regolamento A) Lavori B) Servizi, sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.

3. In caso di interventi urgenti, il Responsabile del Servizio competente da atto, nella determinazione a contrarre, della costituzione del gruppo di lavoro che ha già lavorato al contratto in argomento, rinviando la compilazione della scheda di suddivisione dell'incentivo spettante.

4. L'impegno di spesa dell'incentivo per l'importo indicato nella scheda previsionale verrà assunto di norma all'interno della determinazione di impegno di spesa relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, con imputazione sugli stanziamenti previsti nel quadro economico di ogni opera o lavoro (o nel prospetto economico, in caso di servizi e forniture).

5. Il Responsabile del Servizio può, con proprio atto motivato, modificare o revocare l'incarico, accertando l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato.

Articolo 6. Liquidazione

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti del gruppo di lavoro.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. A tal fine si fa dinamico rinvio all'art. 113 comma 4 del Dlgs. 50/2016 smi.

3. Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo, che dovesse su autorizzazione del Responsabile del Servizio preposto, prestare ore di lavoro straordinario, ritenute necessarie, dal responsabile unico del procedimento, per il rispetto della tempistica di cui all'art. 7 non ne può richiedere la retribuzione ma solo il recupero delle stesse. Il personale avrà la facoltà di chiedere la retribuzione delle ore di lavoro straordinario, solo nel caso in cui i relativi progetti non vengano posti a base di gara, per cause non imputabili al personale stesso.

4. L'erogazione dell'incentivo viene effettuata secondo le seguenti fasi:

- a) all'aggiudicazione di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura:
 - nella misura dell'80%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - nella misura del 50%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP;
- b) all'approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione ovvero verifica di conformità:



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

- nella misura del 100%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto e di collaudo ovvero di verifica di conformità;
 - la restante quota del 20%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - la restante quota del 50%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP;
- c) nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) e b) i compensi saranno erogati in unica soluzione, nella misura del 100% per tutte le attività espletate.
5. Nel caso di contratti di forniture e servizi superiori all'anno è possibile erogare acconti corrispondenti alle attività già effettuate.
6. È inoltre possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive superiori a sei mesi, se le sospensioni non sono dovute a colpe dei soggetti cui spetta il compenso.
7. Per la liquidazione degli incentivi e dei relativi oneri riflessi, già impegnati sui competenti capitoli di spesa, si provvederà alla commutazione con quietanza in entrata ed all'impegno e liquidazione della spesa rispettivamente sul capitolo relativo al trattamento economico accessorio del personale e sul capitolo relativo al pagamento degli oneri riflessi. Il Responsabile del Servizio preposto dovrà altresì provvedere ad adottare apposito atto di accertamento delle entrate di cui al presente comma.
8. Le liquidazioni relative ai Responsabili di Servizio che conseguentemente in forza del presente regolamento svolgono le funzioni di R.U.P. o altre funzioni previste dal presente regolamento, sono Determinate con atto a carico di altro Responsabile del Servizio incaricato con Decreto Sindacale della funzione di interscambio delle mansioni a loro assegnate (A- Servizio Amministrativo - Servizio Finanziario B) Servizio Urbanistica- Servizio Lavori Pubblici; e viceversa)

Articolo 7. Decurtazioni dell'incentivo ai sensi dell'art. 113 comma 3, terzo periodo del Dlgs. 50/2016.

1. Il Responsabile del Servizio, previo contraddittorio con le parti interessate, non corrisponde alcun incentivo in caso di errori od omissioni (come definiti dal codice) compiuti da parte del personale incaricato delle attività di cui all'art. 3. 2.
2. Qualora si verificassero incrementi dei tempi per le attività previste dall'art. 3 si applicano le seguenti penali:
- a) incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
 - b) incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
 - c) incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.
3. Qualora si verificassero incrementi dei costi previsti dal quadro economico della singola opera o lavoro, servizio e fornitura, depurato del ribasso d'asta offerto, per le attività previste dall'articolo 3 si applicano le seguenti penali:
- a) incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
 - b) incremento dei costi fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
 - c) incremento dei costi oltre il 50% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 50%.
4. Qualora si verificassero sia incrementi di tempi che di costi rispetto il quadro economico per le attività previste dall'articolo 3 si applicano le seguenti penali:



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

- a) incremento dei tempi e dei costi fino al 25%: riduzione dell'incentivo pari al 15%;
 - b) incremento dei tempi e dei costi fino al 50%: riduzione dell'incentivo pari al 30%;
 - c) incremento dei tempi e dei costi oltre il 50%: riduzione dell'incentivo pari al 60%.
5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 107 del codice.
 6. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016, per cause non imputabili al gruppo di lavoro.
 7. Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 del D.Lgs 50/2016 da parte dell'organismo di valutazione, con eventuale applicazioni di penalità.
 8. Nel caso in cui i contratti non siano portati a termine a causa di errori imputabili ai dipendenti incaricati, l'accertamento è negativo e al gruppo di lavoro non spetta alcun compenso.
 9. Nel caso in cui uno o più soggetti non svolgano le attività ad essi assegnate, l'accertamento dell'attività del singolo è negativo e la quota parte di incentivo viene attribuita ai soggetti che effettivamente si sono fatti carico di svolgere quanto necessario.
 10. In caso in cui la scheda finale di ripartizione sia differente da quella previsionale, la stessa deve essere nuovamente sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti in segno di accettazione. In caso di accertamento parzialmente o totalmente negativo, il responsabile contesta per iscritto, gli errori ed i ritardi imputabili ai singoli dipendenti.
 11. La mancata sottoscrizione della scheda finale deve essere motivata per iscritto dal Responsabile del Servizio preposto entro cinque giorni dal ricevimento; analogamente eventuali giustificazioni addotte dai dipendenti in caso di contestazione di errori o ritardi.
 12. Il Responsabile del Servizio preposto valuta le giustificazioni prima di adottare l'atto di approvazione della scheda finale e di disporre la determinazione di liquidazione.
 13. L'approvazione della scheda finale di ripartizione dell'incentivo, eventualmente aggiornata o modificata in ragione dell'effettivo apporto di ciascun soggetto alle attività o di eventuali decurtazioni, verrà approvata nell'atto di liquidazione.
 14. Tale approvazione costituisce accertamento positivo delle attività svolte ed è propedeutica alla corresponsione dell'incentivo con atto del Dirigente del settore cui compete il lavoro, il servizio o la fornitura.

Articolo 8. Entrata in vigore e disciplina transitoria

1. Il presente regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19.04.2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016⁴ e quindi da applicare alle procedure (lavori, forniture di beni e servizi) la cui progettazione da porre a base di gara sia stata approvata dopo il 19.04.2016, nonché alle attività relative ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati successivamente al 19 aprile 2016, o per i quali, in caso di contratti non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte (art. 216 del Dlgs. 50/2016).

⁴ Corte Conti Sezione Autonomie, parere n. 18 del 2 maggio 2016: *In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett. rr) contenuti nella legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art.113, nuove forme di "incentivazione per funzioni tecniche". Disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del d.lgs. n. 50/2016 rubricato "Esecuzione", che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico-burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera. Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016.*



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

2. Per i suddetti procedimenti il presente regolamento sostituisce il precedente regolamento in materia e la liquidazione potrà avvenire solo successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento, sulla base dell'accantonamento effettuato sui rispettivi quadri economici⁵ (4 Nota a piè di pagina)
3. Per le attività compiute dopo il 19/04/2016, la cui progettazione a base di gara sia stata approvata prima del 19/04/2016 o il cui bando o invito siano antecedenti al 20/04/2016, la quota spettante a ciascun componente del gruppo di lavoro per la quota parte relativa all'attività di rup, direzione lavori ed il collaudo/cre è pari alla minor somma tra quella risultante dal confronto fra il presente regolamento e quello previgente, ovvero nulla sarà dovuto se riferito ad attività retribuita solo ai sensi dell'art. 113 del Dlgs. 50/2016.
4. Per tutte le attività compiute prima del 19.04.2016, anche se non ancora liquidate, si applicano i regolamenti in vigore al momento della loro esecuzione, in quota parte tenendo conto disposizioni di legge sopravvenute, ed in particolare:
- dal 25 giugno 2014 (data di entrata in vigore del DL 24/06/2014 n. 90, conv. in Legge 11/08/2014 n. 114), non possono essere più corrisposte somme ai dirigenti;
 - dal 19 agosto 2014, data di entrata in vigore della conversione in legge con modificazioni del DL 24/06/2014 n. 90, conv. in Legge 11/08/2014 n. 114, il fondo destinato al trattamento economico accessorio è ridotto del 20%, destinato al fondo per l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7 quater del dlgs. 163/2006 come introdotto dalla legge 114/2014 cit;
 - dal 19 agosto 2014, data di entrata in vigore della conversione in legge con modificazioni del DL 24/06/2014 n. 90, conv. in Legge 11/08/2014 n. 114, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare il 50% del trattamento complessivo lordo;
 - dal 19 agosto 2014, data di entrata in vigore della conversione in legge con modificazioni del DL 24/06/2014 n. 90, conv. in Legge 11/08/2014 n. 114, gli incentivi non possono essere corrisposti per le attività manutentive e per la redazione degli atti di pianificazione, comunque denominati;
 - dal 19 agosto 2014, data di entrata in vigore della conversione in legge con modificazioni del DL 24/06/2014 n. 90, conv. in Legge 11/08/2014 n. 114, gli incentivi sono decurtati dei ribassi d'asta e ridotti in proporzione all'incremento di tempi e costi;
 - dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Dlgs. 50/2016 non è possibile riconoscere alcun incentivo alla progettazione interna.
5. Il Responsabile del Servizio preposto provvede a redigere l'elenco degli incentivi a valere sui rispettivi quadri economici e l'importo delle relative spettanze, secondo la presente disciplina transitoria, dal 19 aprile 2016 e fino all'entrata in vigore del presente regolamento.
6. Le norme del presente regolamento si intendono automaticamente modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

⁵ Corte Conti Sezione Controllo per il Veneto n. 353 del 6/9/2016: *La ripartizione tra i dipendenti dell'ente deve avvenire "con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti". L'adozione del regolamento, dunque, continua ad essere una condizione essenziale ai fini del legittimo riparto tra gli aventi diritto delle risorse accantonate sul fondo. Ciò, evidentemente, perché esso è destinato ad individuare le modalità ed i criteri della ripartizione, oltre alla percentuale, che comunque non può superare il tetto massimo fissato dalla legge. Non così per il semplice accantonamento delle risorse, che, in attesa della disciplina regolamentare, ben può essere disposto dall'ente, su un capitolo o capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, purché, ovviamente, entro i limiti percentuali fissati dall'art. 113, 2° comma, cit.*



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante
SCHEDE DI CALCOLO DI CORRESPONSIONE ECONOMICA

A) Scheda Determinazione fondo incentivante Lavori Pubblici		
Oggetto del contratto:		

V			
O			
CI	Determinazione fondo incentivante		
A	Importo a base di gara con O.S.		€ 100.000,00
B	Aliquota applicabile (max 2%)	2,00%	
C	Importo fondo di cui:	€ 2.000,00	
D	Quota 20 % da accantonare per innovazione tecnologica	€ 400,00	
E	Quota 80 % da destinare al fondo incentivante		€ 1.600,00

Applicazione aliquota articolo 3,					
		G		H	
		RESPONSABILE		COLLABORATORI	
Programmazione della spesa per investimenti	25,00%	20,00%	€ 320,00	5,00%	€ 80,00
Valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	6,00%	5,00%	€ 80,00	1,00%	€ 16,00
Responsabile unico di procedimento	20,00%	15,00%	€ 240,00	5,00%	€ 80,00
Direzione dei lavori	42,00%	35,00%	€ 560,00	7,00%	€ 112,00
Collaudo tecnico-amministrativo	1,50%	1,00%	€ 16,00	0,50%	€ 8,00
Collaudo statico	5,50%	4,00%	€ 64,00	1,50%	€ 24,00
totale	100,00%	80,00%	€ 1.280,00	20,00%	€ 320,00
TOTALE COLONNE H+G	€ 1.600,00				

Nomiitavi dipendenti componenti il gruppo di lavoro			
Nome e cognome	Ruolo Assegnato	%	Importo



COMUNE di USSASSAI

Regolamento Comunale per il fondo incentivante

--	--	--

B) Scheda Determinazione fondo incentivante Servizi e Forniture

Oggetto del contratto:

VOCI	Determinazione fondo incentivante		
A	Importo a base di gara con O.S.		€ 100.000,00
B	Aliquota applicabile (max 2%)	1,90%	
C	Importo fondo di cui:	€ 1.900,00	
D	Quota 20 % da accantonare per innovazione tecnologica	€ 380,00	
E	Quota 80 % da destinare al fondo incentivante		€ 1.520,00

Applicazione aliquota articolo 3,

			G		H
			RESPONSABILE	COLLABORATORI	
Valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	35,00%	28,00%	€ 425,60	7,00%	€ 106,40
Responsabile unico di procedimento	25,00%	20,00%	€ 304,00	5,00%	€ 76,00
Direzione dell'esecuzione	35,00%	28,00%	€ 425,60	7,00%	€ 106,40
Verifica di conformità	5,00%	4,00%	€ 60,80	1,00%	€ 15,20
totale	100,00%	80,00%	€ 1.216,00	20,00%	€ 304,00
H+G = LE COLONNETOTA			€ 1.520,00		

Nominativi dipendenti componenti il gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo Assegnato	%	Importo